



Comata 21 Maggio 1933 - XI

L'anno milleno secentotrentatre, XI, addi 21 del mese di maggio
sul Palazzo di Città il Sig. Podestà, Decabile Michele Bor-
zi - Colonna, assistito dal Segretario Capo, Sig. Mag. Alfredo
Gatale.

Progetto di massima del Piano Regolatore e di ampliamento della Città

Esaminati tutti gli studi preparatori espletati dall'Ufficio Tecnico comunale per il Piano Regolatore e di ampliamento di questo Capoluogo;

Concetti presentati i pareri delle varie commissioni che a questo importante problema cittadino sono state interessate di volta in volta che gli studi stessi si sono andati svolgendo, e principalmente i pareri espressi dalla Commissione Sanitaria e dalla Commissione Edilizia;

Costatato che il progetto di massima all'uso redatto risolve, in primo piano, tutte le gravi esigenze di rifacimento igienico, nonché quelle di viabilità; emerse dallo esame dei particolari caratteri urbanistici che attualmente presenta questa Città, e quelle dei suoi maggiori sviluppi futuri;

Considerato che, per la esatta attuazione di tutte le sistemazioni previste, è necessario un periodo di tempo lungo per la loro attuazione, nel quale, certamente, non potranno restare immutati i diversi dati di individuazione e valutazione della proprietà interessate dalle sistemazioni stesse, onde non rischierle di alcune

Natali



Comunato il maggio 1933 II

utilità pratica un progetto redatto in forma esecutiva;

Ritornato pertanto opportuno, analogamente a quanto è stato fatto da altre città, di approvare il progetto di massima in forma, stabilendo nel contempo le norme per la sua attuazione, secondo apposito schema di Regolamento ed in base ai suoi particolari specificati da compilare di volta in volta;

Sentito il parere favorevole espresso dalla Consiglia Comunale nella tornata del 20 maggio com.;

Delibera

- 1°) Approvare il progetto di massima redatto dall'Ufficio Tecnico comunale per il Piano Regolatore e di ampliamento della città da attuarsi in conformità delle apposite norme che saranno contenute nel relativo Regolamento di esecuzione.
- 2°) Fare voti al Governo del Re perché voglia disporre i necessari provvedimenti per l'attuazione del citato Piano Regolatore e di ampliamento in considerazione del particolarissimo interesse che, per questo Capoluogo, ha il problema della sistemazione urbanistica, sia dal punto di vista del risanamento igienico, sia per le opere atte a garantire una viabilità più costante alle attuali esigenze del traffico.